



**Credito**

Via di Santa Croce in Gerusalemme, 97  
00185 Roma

uglcredito@uglcredito.it  
www.uglcredito.com  
☎ 0699791461



## ***Axepta-Worldline: prendi i soldi e scappa ...***

Non sono bastati il clamore e l'allarme suscitati dall'anticipazione sul Piano Industriale 2022-2025 di BNL, con le scellerate politiche di cessione di ramo d'azienda ventilate, a consigliare ai manager del Gruppo maggiore prudenza circa la strada da seguire più opportuna per garantire il rilancio del Gruppo.

La notizia – lanciata da alcune agenzie di stampa e non preceduta da alcuna informativa alle OO.SS. – dell'avvenuta vendita dell'80% del pacchetto azionario di Axepta Italia ai cugini francesi di Worldline, **rappresenta un ulteriore ed inequivocabile segnale di quella che sarà la direttrice di movimento di BNPP nel nostro paese.**

Axepta è un a società fortemente posizionata nel mercato di riferimento in cui opera e costituisce un autentico fiore all'occhiello della nostra banca.

**Non si comprende quindi la logica di una cessione ad un competitor estero a cui viene garantito un ingresso privilegiato nel mercato italiano, depauperando la banca di un asset che sarebbe stato suscettibile, al contrario, di un forte incremento da sviluppare in sinergia con la banca per gli anni a venire se in linea con i presupposti di un Piano Industriale che avrebbe dovuto garantire un progetto di rilancio della banca.**

**Tutto questo non avverrà perché il Gruppo ha evidentemente deciso che l'unica politica praticabile in Italia debba essere rappresentata dalla svendita sostanziale dell'argenteria aziendale o quantomeno dal progressivo smantellamento di tutto ciò che non rappresenta un valore aggiunto in termini di sola produzione dell'utile.**

Nell'arco di pochi anni, quindi, sabbiamo assistito alla vendita, in qualche caso alla svendita, di larga parte del patrimonio immobiliare di BNL nel paese ed abbiamo vissuto la stagione del Consorzio finalizzato alla massimizzazione dei vantaggi fiscali salvo poi tornare frettolosamente indietro per la modifica del quadro normativo.

**BNPP sembra considerare il mercato italiano come lo spazio ideale per fare cassa a favore del Gruppo in assoluta e totale assenza di una credibile strategia di rilancio aziendale che non passi solo per vendite, dismissioni ed ora anche cessioni di capitale sociale e, purtroppo, umano.**

**La vocazione multinazionale del Gruppo sembra infrangersi quando si tratta di privilegiare, al contrario, aziende francesi cui viene assicurato un ingresso ed un posizionamento strategico in Italia di tutto rispetto (da Elior al caso di specie rappresentato da Worldline, guarda caso anch'essa francese).**

Nemmeno una parola o una riga di comunicato viene invece spesa per i lavoratori tutti di Axepta – protagonisti in larga parte del successo aziendale – considerati come un semplice costo da eliminare e sempre sacrificabili in una logica gestionale a cui non interessa il tema del lavoro e della sua centralità.

Questa è la logica che presiede anche al Piano Industriale voluto dal Gruppo e che ha incontrato la ferma e totale opposizione della nostra Organizzazione Sindacale.

**Ma se questa è la logica aziendale occorre che tutto il mondo delle lavoratrici e dei lavoratori del Gruppo maturi la consapevolezza che se questo processo di pura e semplice mercificazione del lavoro dovesse passare, quello che tutti noi rischiamo è qualcosa di più della sola certezza – seppure fondamentale – del posto di lavoro.**

**Quella che è in ballo ancora una volta è la difesa della dignità del lavoro in quanto tale, del diritto acquisito del lavoro ad essere considerato parte integrante ed imprescindibile del processo produttivo.**

**Su tutto questo non faremo mai passi indietro.**

Roma, 2 luglio 2021

**Coordinamento Nazionale dell'UGL Credito BNL**